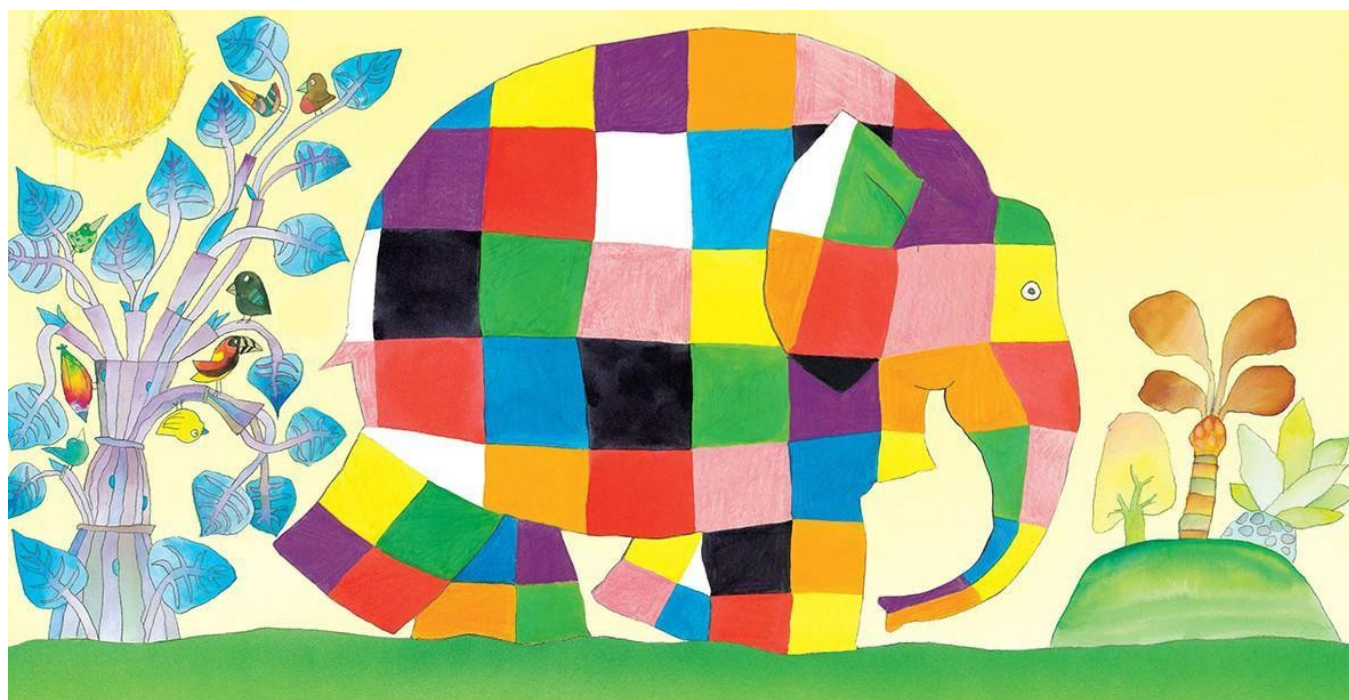


# *Scuola dell'Infanzia "S. Chiara"*

**Programmazione annuale A.S. 2025-2026**

**NELL'UGUAGLIANZA LA DIVERSITÀ**



## **Premessa**

Nella fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso il gioco che diventa nella scuola dell'infanzia lo strumento privilegiato per svolgere la didattica. Grazie alla modalità ludica infatti il bambino riesce spontaneamente ad interessarsi con curiosità ed entusiasmo a tutto ciò che gli viene proposto.

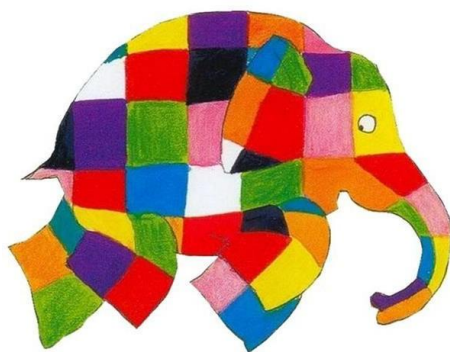
Il percorso educativo programmato vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. Il titolo scelto per la programmazione 2025/2026 è "TUTTI UGUALI

e TUTTI DIVERSI". Con l'elefante Elmer, alla scoperta della grande ricchezza di ognuno di noi". Elmer è un elefantino, un personaggio fantastico che si accorge di essere l'unico multicolore in un mondo di elefanti grigi. Elmer, il nostro sfondo integratore, ci accompagna durante l'anno scolastico per aiutare i bambini a cogliere la bellezza delle diversità come unicità di ciascuno di noi e perciò risorsa da condividere con gli altri attraverso relazioni autentiche. Ogni bambino è "ricco", portatore di potenzialità, di originalità, di storia e di memoria, è bambino attivo, costruttore delle proprie relazioni e conoscenze, necessita di un percorso che risponde ai bisogni dei bambini stessi. (Indicazioni Nazionali 2004) Per crescere, per educarsi, è necessario incontrare qualcun altro; qualcuno con cui confrontarci, qualcuno che ascolti e da ascoltare, capace di essere al contempo limite e risorsa stimolando così un dialogo serio, rispettoso, costruttivo.

La scuola si propone come luogo che offre occasioni di vita, di relazioni umane, di opportunità di crescita per il bambino, di percorsi che possono rispondere ai bisogni dei bambini

La nostra scuola dell'infanzia si propone di realizzare il presente progetto avviando un percorso volto ad avvicinare gradualmente i bambini alla diversità e all'insolito perseguendo la seguente finalità educativa: sensibilizzare all'accoglienza delle diversità, valorizzare la bellezza delle differenze individuali riuscendo a coglierne la ricchezza che favorisce relazioni armoniche e positive; questo può aprire alla curiosità, alla voglia di conoscere e sviluppare un atteggiamento di apertura alla differenza, come fondamento della più complessa capacità di cambiare prospettiva ... di mettersi nei panni dell'altro. Avere uno sguardo

interculturale significa lavorare con atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, divergente, nuovo e che a volte può farci paura... "riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, che non vi è un solo modo di vestirsi, di mangiare, di amare...." (T.B. Jelloun) “



## **1° Unità di apprendimento:**

### **ACCOGLIENZA**

- “Mi presento e ti conosco”

### **CAMPI DI ESPERIENZA:**

- Il sé e l'altro;
- Esplorare, conoscere e progettare.

TRAGUARDO FORMATIVO PER LO SVILUPPO DELLA  
COMPETENZA:

- Sviluppare il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti;
- Seguire regole di comportamento.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- il bambino stabilisce un rapporto sereno con l'ambiente;
- il bambino individua nell'insegnante un adulto di riferimento.

4 anni:

- il bambino sa orientarsi nello spazio-scuola.

5 anni:

- il bambino acquisisce maggiore autonomia nella gestione della routine.

METODOLOGIA: Dalla conversazione per accogliere le conoscenze dei bambini; a

giochi di gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione;  
alle attività grafico

pittoriche per poi astrarre e per dare forma ed espressione alle esperienze vissute.

## SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ETÀ: 3, 4, 5 anni;
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi

d'incontro

- TEMPI: Metà Settembre – Metà Ottobre
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

## VALUTAZIONE:

Da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso scelto rispetto ad assunzioni di comportamenti di autonomia.

## **2° Unità di apprendimento:**

“Io sono meraviglioso ed unico”

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Esplorare, conoscere e progettare
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:

- Osservarsi e guardarsi allo specchio e scoprire di essere diverso dagli altri;
- Conoscere le varie parti del corpo su di sé sugli altri e su una immagine



- Esprimere i miei gusti, colori, giochi, amici ecc.
- Essere consapevole delle differenze e averne rispetto;
- Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- Il bambino compie osservazioni su di sé e su immagini proposte e racconta ciò che vede;

- Il bambino accetta di partecipare ai giochi;
- Il bambino esprime le proprie simpatie

4 anni:

- Il bambino compie osservazioni su di sé e su immagini proposte, racconta ciò

che vede e prova a dare un significato;

- Il bambino usa il proprio corpo come mezzo di comunicazione;
- Il bambino esprime colori, gusti ecc ... preferiti;
- Il bambino riconosce e denomina le parti del corpo.

5 anni:

- Il bambino compie osservazioni su immagini proposte, le descrive, le

rappresenta e le confronta;

- Il bambino improvvisa ruoli e situazioni utilizzando il proprio corpo;
- Il bambino esprime i propri gusti, colori, giochi ecc.;
- Il bambino riconosce e denomina le parti del corpo e le sa rappresentare graficamente.

**METODOLOGIA:**

Dal racconto" alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo di giochi di gruppo, mimi, danze e filastrocche per scoprire la stagione dell'Autunno e i suoi colori

Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico-pittoriche e verbali; attività e giochi motori per riconoscere le parti e rappresentare lo schema corporeo.

**SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:**

📅 ETÁ: 3, 4, 5 anni.

☐ SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi

d'incontro.

☐ TEMPI: metà ottobre-dicembre

☐ MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

VALUTAZIONE: da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso scelto riguardo alla consapevolezza dello schema corporeo e all'esposizione di esperienze diverse.

### **3° Unità di apprendimento:**

“Io osservo l'ambiente intorno e le sue trasformazioni.

Mi trasformo e trasformo”

CAMPI DI ESPERIENZA:

- La conoscenza del mondo naturale;
- Linguaggio, creatività, espressione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:

- Cogliere le trasformazioni naturali;
- Esprimersi attraverso il gioco, il disegno e altre attività manipolative;
- Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- Il bambino rileva elementi della stagione invernale ed alcune delle sue caratteristiche;
- Il bambino traccia segni grafici e vi assegna un significato;
- Il bambino discrimina e denomina i colori fondamentali.

4 anni:

- Il bambino rileva elementi della stagione invernale e descrive verbalmente ciò che vede;
- Il bambino riproduce colori e forme dell'ambiente;
- Il bambino discrimina e denomina i colori derivati.

5 anni:

- Il bambino rileva elementi della stagione invernale e opera operazioni di raggruppamento secondo uno o più criteri dati;
- Il bambino ordina gli elementi secondo un criterio dato;
- Il bambino sperimenta la creatività utilizzando elementi e materiali naturali;
- Il bambino esprime graficamente i propri vissuti.

## METODOLOGIA:

I bambini partendo dalla interpretazione dei simboli, effettuano previsioni, ipotesi passando poi alla sperimentazione e successivamente alla simbolizzazione del vissuto attraverso attività manipolative e grafico – pittoriche.

## SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ETÀ: 3, 4, 5 anni;
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi d'incontro;
- TEMPI: gennaio-aprile
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

VALUTAZIONE: Da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso rispetto allo sperimentare le varie modalità espressive.



## **4° Unità di apprendimento:**

“Io sono cresciuto e vivo nel mondo che mi circonda;

CAMPI DI ESPERIENZA:

- La conoscenza del mondo;
- I discorsi e le parole;
- Il sé e l'altro;
- Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:

- Riflettere sul cambiamento stagionale: conoscere, riflettere e apprezzare la natura che mi circonda;
- Raggruppare e riordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare semplici simboli per registrare;
- Riflettere sulla capacità di poter donare qualcosa agli altri senza perdere nulla.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- Il bambino osserva la natura;
- Il bambino raggruppa secondo un criterio dato;
- Il bambino confronta quantità;
- Il bambino è consapevole di poter donare qualcosa.

4 anni:

- Il bambino diviene consapevole di un cambiamento stagionale
- Il bambino raggruppa e ordina secondo un criterio dato;
- Il bambino confronta quantità;
- Il bambino si avvicina con curiosità al mondo dei numeri fino al cinque;
- Il bambino è consapevole di poter donare qualcosa agli altri.

5 anni:

- Il bambino diviene consapevole di cambiamenti stagionali e li rappresenta

attraverso varie tecniche;

- Il bambino raggruppa e ordina secondo un criterio dato;
- Il bambino confronta e valuta quantità;
- Il bambino rappresenta graficamente percorsi;
- Il bambino si avvicina e prende dimestichezza con le dieci cifre (0-9);
- Il bambino è consapevole della sua capacità di amicizia e di dono verso gli altri.

**METODOLOGIA:**

I bambini sperimentino variazioni stagionali, percorsi, direzionalità, quantità, numeri e spazialità.

Attraverso filastrocche, canzoni e racconti amplino la loro conoscenza di nuovi suoni e parole. Si avvicinino alla dimensione valoriale della capacità di dono.

**SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:**

- ETÁ: 3, 4, 5 anni;
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri luoghi d'incontro;
- TEMPI: aprile-maggio;
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

#### VALUTAZIONE:

Da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso scelto rispetto alle variazioni stagionali, all'approccio di concetti logico-matematici per lo sviluppo delle prime basi dell'intelligenza numerica, alla capacità di comprendere le situazioni degli altri.



# RELIGIONE CATTOLICA



In riferimento a quanto proposto dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) in relazione alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia (DM 31/07/07), si precisa che le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini valorizzandone la dimensione religiosa. Pertanto, per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

## IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni uomo e che la Chiesa è la comunità di coloro che sono uniti nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.